

→ **Il leader del Partito Democratico** a Porta a Porta: confrontiamoci sui problemi concreti

→ **Annunci a vanvera** 30mila soldati? Non si farà. Pronti a una mozione bipartisan su Battisti

# Veltroni: dal governo solo spot Il premier accetti un duello tv

Ospite di Porta a Porta il leader del Pd Veltroni parla della crisi e dei problemi del Paese: Berlusconi accetti un confronto pubblico sulla crisi. Dal governo solo spot. Pronti a una mozione bipartisan su Battisti.

**SIMONE COLLINI**

ROMA  
scollini@unita.it

«Io non sono riuscito in campagna elettorale ad avere un confronto pubblico con Berlusconi, il che è già un'anomalia. Bene, facciamolo adesso». Walter Veltroni precisa che la sua non è una sfida, è una proposta. Ma tant'è: ospite di «Porta a Porta», il leader del Pd indica la poltrona che ha di fronte e mette sul piatto il suo «invito»: «In un Paese civile maggioranza e opposizione si confrontano. Sarebbe bello se qui fosse seduto Berlusconi e potessimo fare un faccia a faccia su come fronteggiare la crisi economica. Ci sarebbe qualche punto di convergenza e molti di divergenza. Ma il Paese ha diritto di conoscere le proposte del governo e

**Il voto europeo**  
Il leader: un buon risultato se tutti se impegnano

quelle dell'opposizione. Il presidente del Consiglio si occupa di Kakà, di Fiorello, delle gemelle dell'Isola dei famosi... Venga qui a discutere della crisi, in una trasmissione che certo non può considerarsi ostile».

Veltroni arriva negli studi Rai con una cartellina sotto il braccio. Contiene fogli con cifre, calcoli, diagrammi. Sa che inevitabilmente arriveranno domande sullo stato di salute del Pd, ma vuole sfruttare il più possibile le due ore di trasmissione per mostrare la distanza tra gli «spot del governo» e quella che è la realtà. Il centrodestra ha



Foto Ansa

detto votate per noi e non entreranno più clandestini? Veltroni mostra in un grafico il picco di ingressi registrato negli ultimi mesi. Berlusconi minimizza il calo del 2% del Pil? «Significa 600mila posti di lavoro in meno». Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna investono tra i 20 e i 40 miliardi di euro l'anno per fronteggiare la crisi? «L'Italia 11 miliardi su tre anni». La situazione economica richiede per Veltroni «un organico piano nazionale» e, assicura, «l'opposizione è disposta a fare la sua parte». Così come il Pd è pronto a lavorare a una mozione comune con il Pdl per protestare contro la decisione

**VILLARI-VINAVIL**

Veltroni: «Villari si è incollato alla poltrona, come il Vinavil; mi aveva assicurato che si sarebbe dimesso solo dopo un accordo complessivo». La replica: «Meglio la colla che il bianchetto».

del Brasile di non estradare Battisti, perché i passi fin qui compiuti non sono sufficienti: «Non basta richiamare l'ambasciatore. Berlusconi deve chiamare Lula e protestare, facendo valere i diritti delle persone vittime di un assassino».

Nessun confronto è invece possibile con questa maggioranza sui temi della sicurezza, almeno finché il premier continuerà a fare «annunci a vanvera» e battute su «materie su cui non si può scherzare». I 30 mila soldati sulle strade italiane appartengono al primo caso: «Un ballon d'essai che non si trasformerà in realtà, visto che il governo ha imposto tagli e ridotto il numero delle forze dell'ordine». E poi c'è la «frase orrenda» sull'impossibilità di combattere gli stupri perché ci vorrebbe un militare per ogni bella donna, più la voglia di lavarsi le mani di quanto avvenuto a Capodanno e degli arresti domiciliari concessi al ventiduenne stupratore: «È troppo facile caricare l'intera

Il segretario del Pd, Walter Veltroni a «Porta a Porta»